MANUALE DELLA QUALITÀ

Data

Edizione

MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ



Norma UNI EN ISO 900 2008
"Sistemi di gestione per la qualità Requisiti"

		Elenco delle Revisioni	
Rev.	Data	Descrizione	, O.
Principale	02/04/2014	Manuale gestione per la qualità	

Redazione, approvazione ed emisioneStato delle edizioni		
Redatto da RSQ RSQ ESEMPIO	Data 02/04/2014	Firma
Verificato da RSQ RSQ ESEMPIO	Data 02/04/2014	
Approvato da Direzione DIREZIONE ESEMPIO	Data 02/04/2014	

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data Edizione

PREMESSA

Il presente Manuale Qualità è stato elaborato per soddisfare i requisiti e le prescrizioni della norma UNI EN ISO 9001:2008; descrive il campo di applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità, i processi dell'organizzazione, richiama le procedure e le istruzioni operative che il personale deve rispettare, ne definisce le responsabilità al fine di eroque servizi conformi alle esigenze dei clienti e alle norme vigenti.

Il Manuale è costituito dalle seguenti sezioni:

- Premessa: Sistema di Gestione per la Qualità
- Capipolo 1: Requisiti generali
- Carton 2: Requisiti relativi alla documentazione
- Capitolo 3: Responsabiltià della direzione Capitolo 4: Gestione delle risorse Capitolo 5: Logazione dei servizi

- Capitolo Construzione, analisi e miglioramento.

L'indice di seguito Novato mostra la correlazione tra i capitoli del Manuale e la norma UNI EN ISO 9001:2008 con l'organitimo aggiornamento

EN 150 9	9001:2008 com pré ultimo aggi	ornamento.
Punto n	norma ISO Sezione manuale qualità	
1	Scopo e campo di applicazione	
1.1	Generalità	Premessa
1.2	Applicazione	Premessa
2	Riferimenti normativi	Pr massa
3	Termini e definizioni	Pre nessa
4	Sistema di gestione per la qualità	
4.1	Requisiti generali	Capitolo 1-Punguaio 1.1
4.2	Requisiti relativi alla documentazione	Capitolo 1- Paragrafo
5	Responsabilità della direzione	
5.1	Impegno della direzione	Capitolo 2
5.2	Orientamento al cliente	Capitolo 2-Paragrafo 2.1
5.3	Politica per la qualità	Capitolo 2-Paragrafo 2.2
5.4	Pianificazione	Capitolo 2-Paragrafo 2.3
5.5	Responsabilità, autorità e comunicazione	Capitolo 2-Paragrafo 2.4
5.6	Riesame di direzione	Capitolo 2-Paragrafo 2.5
6	Gestione delle risorse	,

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data

Edizione

6.1	Messa a disposizione delle risorse	Capitolo 3
6.2	Risorse umane	Capitolo 3-Paragrafo 3.1
6.3	Infrastrutture	Capitolo 3-Paragrafo 3.2
6.4	Ambiente di lavoro	Capitolo 3-Paragrafo 3.3
7	zazione del prodotto	
7.1	Pian fivazione della realiza zioni del prodotto	Capitolo 4
7.2	Processi n latical cliente	Capitolo 4-Paragrafo 4.1
7.3	Progettazione e sy up po	Capitolo 4-Paragrafo 4.2
7.4	Approvvigionamento	Capitolo 4-Paragrafo 4.3
7.5	Produzione ed erogazione servizi	Capitolo 4-Paragrafo 4.4
7.6	Tenuta sotto controllo dei dispositivi di monitoraggio e di misurazione	eapito o 4-Paragrafo 4.5
8	Misurazione, analisi e miglioramento	
8.1	Generalità	45%
8.2	Monitoraggio e misurazione	Capitolo 5-Para rafo 5 1
8.3	Tenuta sotto controllo del prodotto non conforme	Capitolo 5-Paragrafo .2
8.4	Analisi dei dati	Capitolo 5-Paragrafo 5.3
8.5	Miglioramento	Capitolo 5-Paragrafo 5.4

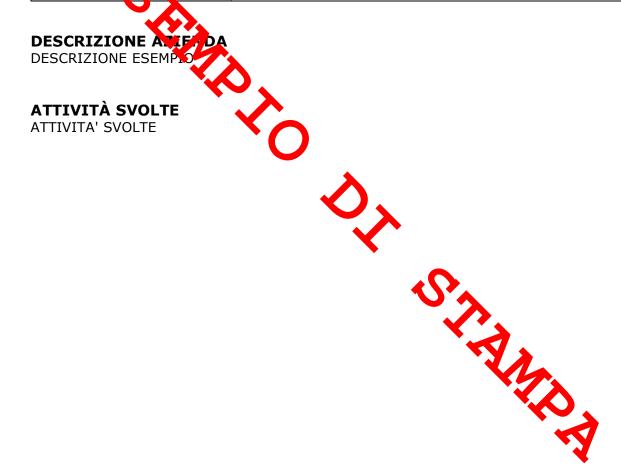
MANUALE DELLA QUALITÀ

Data

Edizione

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Ragione sociale	AZIENDA ESEMPIO	
Indirizzo sede legale	via sede legale, 10 milano	
Indirizzo sede operativa	via sede operativa,12 milano	
Codice Fice le	CDRSPA1478K58966	
Partita IVA	12345678974	



MANUALE DELLA QUALITÀ

Data	
Edizione	

SCOPO

Lo scopo del presente Manuale è quello di esplicitare e comunicare a tutte le parti interessate le modalità di gestione del Sistema Qualità, attraverso disposizioni di carattere organizzativo ed attuativo tramite una serie di documenti quali procedure, specifiche tecniche ed istruzioni di lavoro per quanto riquarda i dettagli operativi e procedurali.

In particolare nel Manuale viene comunicata la "Politica Aziendale" per la Qualità e la Responsabilità Sociale precisando in essa gli obiettivi stabiliti dalla Direzione, che la Società intende perseguire e raggiungere, e le risorse assegnate a tal fine.

Il Manuale sappresenta quindi il documento di riferimento che rende esplicita la volontà

- dell'azienda di perseguire i seguenti obiettivi:
 Attrace, implementare e mantenere un Sistema gestione Qualità in un ottica di miglio ane to continuo;
 - Migliora l'ognizzazione aziendale e le prestazioni dell'azienda con riferimento alla politica azeria alla norma ISO 9001:2008 oltre che alle normative vigenti in
 - Dimostrare alle priti interessate che esiste un sistema in grado di garantire il miglioramento coltingo delle prestazioni;
 Garantire un'efficaci prospettiva costi/benefici per raggiungere gli obiettivi del sistema
 - di gestione.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Quanto descritto nel presente Manuale si applica a tutte le attività svolte in azienda al fine di:

- identificare e soddisfare le esigenze e la aspettative dei propri Clienti e delle altre parti interessate (ad es. il personale, i Franti ri, la collettività) per ottenere dei vantaggi competitivi e farlo in modo efficiente di fficace e nel rispetto dell'etica e della corretta deontologia operativa;
- assicurare che le attività siano conforma ai requisiti contrattuali ed alla normativa vigente;
- conseguire, conservare e migliorare le prestazioni e capacità della Società;
- garantire il rispetto delle prescrizioni indicate nella pintica aziendale;
- garantire il rispetto di tutte le prescrizioni legali applicabil alle attività dell'azienda. AMB.

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data Edizione

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'organizzazione ha sviluppato il presente SGSL in accordo alle seguenti Norme:

Riferimenti	Descrizione
UNI EN ISO 9000:2005	Sistemi Gestione per la Qualità. Fondamenti e vocabolario
UNI EN 150 9001:2008	Sistemi Gestione per la Qualità. Requisiti
UNI EN ISO 2/04/2009	Gestire un'organizzazione per il successo durevole L'approccio della gestione per la qualità
UNI EN ISO 19011	Linee Guida per audit dei Sistemi Gestione Qualità e/o Sestione Ambientale
UNI CEI EN ISO 17025:2005	Re disiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taricula



MANUALE DELLA QUALITÀ

	Data
E	Edizione

TERMINI E DEFINIZIONI

I termini e le definizioni di uso più comune utilizzati in questo manuale, sono ricavate dalla Norma UNI EN ISO 9000:2005 "Sistemi di Gestione per la Qualità. Fondamenti e vocabolario".

Accreditamento: è il risultato di una verifica condotta da un ente per l'accreditamento. La decisione che un'organizzazione ha soddisfatto una serie di requisiti richiesti.

Alta Direzione: persona o gruppo di persone che, dal livello più elevato di un'organizzazione, la guidano e la tengono sotto controllo.

Assicurazi de della qualità: parte della gestione per la qualità mirata a dare fiducia che i requisiti de aqualità saranno soddisfatti.

Organizza for e. Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale ed ampi di rativa:

funzionale ed ammi is rativa; **Audit del sistem:** processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze e valutarle con objeta del al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono stati soddisfatti.

Azione correttiva: Azione esa ad eliminare causa di non conformità rilevata.

Azione preventiva: Azione tesa el eliminare la causa di potenziale non conformità o di altra situazione potenziale indesiderat.

Cliente: organizzazione o persona me iceve un prodotto.

Conformità: soddisfacimento di re uisi specificati.

Controllo della qualità: parte della gestione per la qualità mirata a soddisfare i requisiti per la qualità.

Controllo e collaudo: attività quali misurazion, esami, prove, verifiche mediante calibri di una o più caratteristiche di un'entità e confronto dei risultati con i requisiti specificati allo scopo di accertare la conformità di ciascuna caratteristica.

Credenziale: evidenza delle competenze, specializzazioni e abilitazioni, formazione, addestramento ed esperienza.

Difetto: mancato soddisfacimento di un requisito attinent utilizzo previsto o specificato.

Efficienza: la relazione tra output (servizi prodotti) ed in ut risorse utilizzate). Aumentare l'efficienza significa produrre gli stessi servizi con una minori quantità di risorse oppure produrre maggiori servizi con la stessa quantità di risorse.

Entità: ciò che può essere descritto e considerato individualmenta

Fornitore: organizzazione o persona che fornisce un prodotto.

Gestione per la Qualità: l'insieme delle attività di gestione azienza che determinano la politica per la qualità, gli obiettivi e le responsabilità e li traducono in patica, nell'ambito del Sistema Qualità, con mezzi quali la pianificazione, il controllo, l'assi urazione e il miglioramento della qualità.

Manuale di Gestione per la Qualità: documento che enuncia la politica per la qualità e descrive il Sistema Qualità di un'organizzazione, in particolare descrive la stratigia aziendale definita dalla politica della qualità, i processi aziendali di riferimento, le procedure e l'impostazione del Sistema di Gestione per la Qualità.

Miglioramento continuo: attività ricorrente mirata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti.

Miglioramento della qualità: parte della gestione per la qualità mirata a dare fiducia che i requisiti per la qualità saranno soddisfatti. Le azioni intraprese nell'ambito di una organizzazione per accrescere l'efficienza e l'efficacia delle attività e dei processi a vantaggio sia dell'organizzazione, sia dai suoi clienti.

Mission: dichiarazione scritta che individua il proposito di una organizzazione o di una delle sue articolazioni.

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data	
Edizion	e

Modello di assicurazione della qualità: insieme, normalizzato o selezionato, di requisiti del Sistema Qualità, associati in modo da soddisfare le esigenze di assicurazione della qualità in una determinata situazione.

Non conformità: Mancato rispetto di un principio generale o di un requisito espresso nella presente norma, specificatamente citato.

Pianificazione della qualità: attività mediante le quali vengono stabiliti gli obiettivi e i requisiti per la qualità e per l'applicazione degli elementi del sistema qualità.

Piano della qualità: documento che per uno specifico progetto, prodotto, processo o contratto, specifica quali procedure e le risorse associate che devono essere utilizzate e da chi.

Politica, refra qualità: obiettivi ed indirizzi generali di un'organizzazione, relativi alla qualità, expressi in modo formale dall'alta direzione.

Procedura: podo specificato di svolgere un'attività o un processo. E' una disposizione scritta che descrive processi specificando il tipo di attività che deve essere svolta (che cosa), identificando il processo nista che deve svolgerla (chi) e definendo il livello di responsabilità di quest'ultimo.

Processo: insieme di alcore correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.

Prodotto/Servizio: risult to un processo.

Referente Qualità: è il professioneta che tiene sottocontrollo l'applicazione del SGQ nell'UO di appartenenza.

Registrazione: documento che fo nisci evidenza oggettiva di attività eseguite o di risultati ottenuti.

Requisito: esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente.

Responsabile Gestione Qualità: è coltriche all'interno dell'organizzazione garantisce il processo di assicurazione della qualità, manter indo attivo e sottocontrollo l'impianto organizzativo e documentale dell'intero SGQ.

Riesame da parte della direzione: valutazione rormale effettuata dall'alta direzione circa lo stato e l'adeguatezza del sistema qualità in relazione alla politica per la qualità e ai relativi obiettivi.

Sistema di Gestione per la Qualità: la struttura organitativa le procedure, i processi e le risorse necessarie ad attuare la gestione per la qualità.

Sorveglianza sulla qualità: monitoraggio e verifica continui de o stato di un'entità ed analisi delle registrazioni per assicurare che i requisiti specificati (en ano soddisfatti.

Specifica: documento che stabilisce i requisiti.

Trattamento di una non conformità: azione da intraprendere nel igrandi di un'entità non conforme al fine di risolvere la non conformità.

Data	
Edizione	

1. SISTEMA GESTIONE QUALITA' 1.1. REQUISITI GENERALI

L'identificazione delle attività aziendali costituenti il Sistema di Qualità è stata effettuata secondo i sequenti criteri:

- il Sistema di gestione è stato progettato per soddisfare le esigenze interne dell'organizzazione; esso è più ampio dei requisiti che possono interessare un particolare cliente e prende come riferimento i livelli di qualità dei servizi attesi in termini generali per il segmento di mercato in cui l'azienda opera,
- può dere richiesta dimostrazione dell'attuazione di determinate parti del sitema di get la contrattuale ed obbligatoria.

I processi le plative funzioni aziendali risultano organizzati e gestiti in modo tale da garantire l'efinca e attuazione delle seguenti fasi di attività essenziali:

• individuazione delle esigenze esplicite ed implicite del cliente e dei requisiti cogenti applicabili e loro inversione in obiettivi aziendali specifici;

- trasformazione del processi in caratteristiche e definizione dei relativi limiti; determinazione de processi necessari a conseguire tali caratteristiche (processi interni oaffidati all'esterna ou sourcing);
- definizione delle variabili di processo (fattori chiave) e loro correlazione con le caratteristiche del prodetti;
- definizione dei controlli da ef ett are e dei criteri di accettazione e scarto;
- elaborazione dati e attività deminioramento.

1.2. REQUISITI RELATIVI ALLA POCUMENTAZIONE

La documentazione del Sistema di Gestione der la Qualità include:

- Il documento relativo alla Politica e gli viet vi della Qualità stabiliti dalla Direzione;
- Il Manuale della Qualità;
- Le Procedure richieste dalla Norma UNI EN ISO 9001:2008, quelle aggiuntive che l'azienda ha ritenuto utile predisporre per definire le modalità di gestione dei processi del Sistema di Gestione per la Qualità, nonché principi altri documenti necessari per garantirne la pianificazione, l'operatività e il contre la
- I Documenti di Registrazione per la Qualità.

Il Manuale della Qualità è redatto in modo congruente ai requisiti della norma di riferimento; esso descrive i principi generali e l'approccio strutturale che l'approccio struttural del Sistema di gestione, nonché l'organizzazione aziendale.

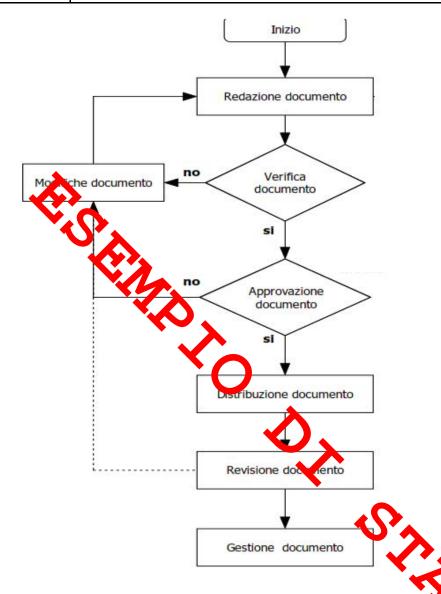
Le Procedure sono predisposte in relazione ai processi aziendali; hance il scopo di descrivere le modalità tecniche ed organizzative per l'erogazione dei servizi. Descrivore in funzionamento dell'organizzazione, le responsabilità, le modalità di gestione ed artificiali della documentazione, per le attività non descritte a livello di manuale della qualità

Tutta la documentazione del è redatta, verificata ed approvata in base alle run ioni definite nella tabella che seque.

Si riporta il sequente flow chart che illustra il processo di tenuta sotto controllo dei documenti:

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data Edizione



1.2.1. Redazione documento

L'attività di preparazione consiste nella scrittura del documento da parte di GQ attraverso la descrizione delle attività interessate, con l'indicazione delle responsabilità de le persone che sono coinvolte nello svolgimento delle attività stesse. La preparazione è il frutto cella raccolta di informazioni e dati, realizzata da RGQ con la collaborazione dei Responsatio d' Funzione e di tutto il personale interessato, la quale consente di descrivere in modor dettagliato e comprensibile la realtà organizzativa, attraverso l'esposizione delle modalità di svolgimento delle attività.

1.2.2. Verifica documento

L'attività di verifica, viene eseguita da RGQ e i Responsabili individuati e consiste nel controllo di:

- correttezza e congruenza dei contenuti del documento rispetto ai requisiti delle normative di riferimento;
- coerenza e congruenza rispetto alla realtà organizzativa.

Ad esito di verifica negativa segue il passaggio relativo alle modifiche, altrimenti si prosegue all'approvazione.

Manuale ISO
9001 <logo< td=""></logo<>
Società>

Data	
Edizione	

1.2.3. Approvazione documento

Nel caso di documentazione interna, l'attività di approvazione, avviene a seguito della verifica effettuata dal RGQ, attraverso il controllo della coerenza dei contenuti con gli input che l'hanno originata e con le caratteristiche della struttura organizzativa.

Nel caso documentazione esterna, l'approvazione all'utilizzo dei documenti di origine esterna (norme, leggi, regolamenti ,ecc) avviene tramite comunicazione scritta o attraverso l'attività di formazione diretta.

1.2.4. Modifiche documento

A seguito dei controlli di verifica ed approvazione può essere opportuno dare luogo a modifiche cha documentazione, prima di renderla ufficialmente in vigore, in questo caso sulla bozza si di evidenza del contenuto modificato; in seguito si ripercorrono i check di verifica ed approvazione sopri esposti.

1.2.5. Dictionarione documento

La distribuzione del compenti può avvenire in forma controllata o non controllata. In caso di distribuzione non controllata RGQ non è obbligato a tenere aggiornato il ricevente sulle modifiche effettuate in oute successive alla consegna.

In caso di distribuzione contronata (manuale, procedure, ecc.) verso soggetti esterni è cura di RGQ utilizzare il modulo Lista di Distribuzione sempre compilato con le seguenti informazioni:

- Codice identificativo del cocumento;
- Indice di revisione;
- Numero di copia:
- Destinatario;
- Data di distribuzione;
- Firma del destinatario per ricevuta.

Di tale Lista di Distribuzione, ne viene redatta una tra la gestione dei seguenti documenti:

- Il Manuale Qualità;
- Le Procedure gestionali;
- Ogni altro eventuale documento sia interno che esterno (Norme, regolamenti, ecc) che necessiti di distribuzione per uso.

Ogni azienda dovrà conservare, mantenere e registrare la ropria documentazione con l'indicazione delle figure responsabili per l'emissione, la verifica e approvazione.

1.2.6. Formato e stile dei documenti

Per tutti i documenti è stato stabilito un formato standard, devono voltare in prima pagina:

- sigla di identificazione;
- titolo del documento:
- indice e data di revisione:
- descrizione della revisione;
- numero totale delle pagine costituenti il documento.

Per i documenti formati da più pagine la prima pagina contiene anche l'indice, mentre ogni pagina successiva deve riportare la sigla di identificazione e il numero di revisione. Si riporta come schema generale la seguente tabella:

Manuale ISO
9001 <logo< td=""></logo<>
Società>

Data	
Edizione	

	titolo del documento		Data
Logo dell'azienda	Indicazione tipo documento	Codice identificativo	Numero di pagine

Tutti i documenti del Sistema di Gestione formati da più pagine devono riportare un indice dettagliato per argomenti. L'indice deve essere strutturato in modo tale da consentire una rapida consultazione e va riportato nella prima pagina. I principali punti da evidenziare e compilar sono di seguito riportati (elenco generale):

- SUP
- Can o a Applicazione Riferin en i
- Responsabili
- Definizioni
- Procedura: transportation a serie di sottoparagrafi divisi per argomento sono dettagliate le modalità esecutive de documento.

 1.2.7. Revisione cocumenti

La modifica e la revisione dei ocumenti del Sistema di Gestione devono riportare la data di emissione della revisione evidenziata in grassetto e con l'indicazione delle figure/responsabili coinvolte nelle recisione stessa, va inoltre descritto in maniera sintetica il contenuto della modifica/revistane

1.2.8. Distribuzione e archiviazione

I documenti del Sistema di Gestione sono di ribuiti, salvo diverse disposizioni, dalle figure responsabili indicate in precedenza al personale interessato.

Va indicato per ogni documento distribuito persona destinataria, l'indice, la data di eventuale revisione del documento e la data li distribuzione e l'originale del documento archiviato.

I destinatari dei documenti devono mantenere aggirriate le copie a loro destinate e di distruggere i documenti ormai superati e non più utilizzati, tre operazione va archiviata e va indicato il termine "Annullato" accanto al documento.

Se la modalità di distribuzione avviene su supporto elettronto la notifica deve essere registrata tramite invio di e-mail con successiva raccolta dello conferme di messaggio ricevuto. In questi casi il modello sarà inviato in formato non modelo

Le registrazioni devono essere leggibili, facilmente identificabili e rintago i, seguendo lo schema sotto riportato:

Documento	Data di Registrazione	Responsabile Archiviazione	Ubicazione	Tipo di Supporto

Manuale ISO	MANUALE DELLA CUALTTÀ	Data
9001 <logo Società></logo 	MANUALE DELLA QUALITÀ	Edizione

2. RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE

La Direzione, al fine di concretizzare e dare evidenza del proprio impegno nello sviluppo e nel miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità:

- provvede, nell'ambito della propria organizzazione, a comunicare l'importanza del rispetto dei requisiti relativi al prodotto posti dal Cliente e dal Sistema vigente di Norme, Leggi, Direttive e Regolamenti;
- definisce e documenta la Politica, gli Obiettivi, gli Impegni per la Qualità, assicurando inoltre, che tale politica venga compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'Oganizzazione Aziendale; effortion Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità;
- gara isc disponibilità delle Risorse Necessarie.

2.1. ORIENT MENTO AL CLIENTE

La Direzione si adopera intivamente affinché le esigenze e le aspettative del Cliente vengano chiaramente recepite del ciduate, traslate in requisiti e ottemperate, per garantire la soddisfazione del Cliente.

Al fine di porre sotto controllo e monitorare sistematicamente eventuali scostamenti della Qualità erogata rispetto ai requipiti specificati e alle aspettative del Cliente, sono state definite e documentate le attività di gestione dei Reclami trasmessi all'Impresa dal Cliente e di maniformazio del livello di sociliato riche del Cliente. di monitoraggio del livello di soci isfazione del Cliente.

Attraverso tali attività, l'Impresa perse ue l'obiettivo non solo di assicurare la conformità ai requisiti e alle aspettative, ma anche di accrescere la soddisfazione del Cliente. Si riporta relativa procedura:

ELENCO PROC DURE				
Sigla	Descrizione	Edizione	Data	Nome file
ProGeS_5.0	Responsabilita della Direzione	Prima emissione	Principlie	ProGeS_5.0-Responsa bilita della Direzione.doc

ELENCO MODELLI COLLEGATI ALLA PROCEDULA				
Sigla	Descrizione	Edizione	Data	Nom Afile
Mod-Ges-5_1	Piano degli Obiettivi	Prima emissione	Principale	Mod-Ces-5_1 Piano degli Oke civi.doc
Mod-Ges-5_2	Registrazione Obiettivi	Prima emissione	Principale	Mod-Ges 5_2 Registrazione Obiettivi.doc

Manuale ISC
9001 <logo< td=""></logo<>
Società>

Data	
Edizi	one

2.2. POLITICA DELLA QUALITA'

II principio base su cui poggia la politica per la Qualità è:

"la massima soddisfazione del cliente nel rispetto delle sue aspettative ed esigenze esplicite ed implicite, ottenuta grazie alla elevata qualità dei prodotti e dei servizi offerti"

Attraverso la sistematica attuazione di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008, con l'intento di perseguire il miglioramento

continuo de prodotti e del servizio.

La politia della qualità si pone come obiettivi:

Il miglioratione continuo: progettando e realizzando prodotti innovativi nel rispetto delle norme ogniti applicabili. La capacità di migliorare continuamente sarà misurata oltre che verificando il reguiungimento degli obiettivi stabiliti nelle politiche dei processi, anche valutando il rappetti costi-benefici il cui valore sarà stabilito dalla Direzione nel riesame del

sistema qualità tene di conto delle situazioni del mercato e delle aspettative dei clienti. II Cliente deve essere ser pri tenuto nella massima considerazione e tutti dobbiamo operare focalizzando la nostra aterzio e al soddisfacimento delle sue richieste e all'interpretazione dei suoibisogni perché possano es ere tradotti in prodotti e servizi sempre più rispondenti alle sue aspettative. La capacità di prenare per la soddisfazione del cliente potrà essere misurata con la quantità di reclami, i Matin sosti, i tempi di ritardo nell'evasione delle richieste contrattuali ecc., oltre che verificar do il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle politiche dei processi.

La Direzione quantificherà il valore di questi indicatori durante il riesame del sistema qualità in modo che siano pertinenti, adeguati econmisurati alle situazioni del mercato e alle aspettative dei clienti.

La qualità è una responsabilità e un impegno per chale di tutti e pertanto è preciso dovere dei responsabili di processo e di ogni collaboratore, operare affinché si pongano le basi per fare in modo che gli obiettivi stabiliti in questo documento, quelli relativi ai processi e quelli definiti periodicamente nel riesame della Direzione siano si comaticamente raggiunti. arı.

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data Edizione

2.3. OBIETTIVI DELLA QUALITA'

Delineata la "Politica della Qualità", la Direzione, in collaborazione con i Responsabili di Funzione, definisce con cadenza annuale in dei Piani di Miglioramento gli Obiettivi di Qualità, Organizzativi, Strutturali, Tecnici, Operativi, di Risorse, nonché quelli necessari per ottemperare ai requisiti dei processi, che l'Impresa si prefigge di raggiungere, compatibilmente con le sue caratteristiche e con i principi enunciati nella Politica della Qualità.

Una volta el borati, i Piani di Miglioramento sono presentati a tutto il personale e distribuiti ai Responsatione per la loro attuazione.

Gli obiettivo stabiliti sono effettivamente misurabili, attraverso appositi indicatori, e la valutazione gibble in merito al loro raggiungimento viene effettuata nel corso delle attività di Riesame del Sistemo di Gestione per la Qualità.

Obiettivi	isu/se	Data prevista	Modalità di verifica	Periodicità verifica	Indicatori
Miglioramento continuo	finanzy e aziendali	12/06/20	modalità verifica	verifica trimestrale	indicatori di qualità



Manuale ISO
9001 <logo< td=""></logo<>
Società>

Data	
Edizio	one

2.4. RESPONSABILITÀ, AUTORITÀ E COMUNICAZIONE

Le responsabilità per il conseguimento degli obiettivi per la qualità e per la soddisfazione del cliente sono definite dalla Direzione attraverso l'organigramma, le descrizioni delle funzioni aziendali, delle loro competenze e delle loro responsabilità nella gestione dei processi aziendali.

L'organigramma è sottoscritto dalla Direzione, dal RQ e conservato dal RQ. L'organigramma identifica i responsabili delle aree.

La Direzione definisce, avvalendosi del RQ e di supporti operativi, gli obiettivi della Politica della qualità le modalità di gestione, il monitoraggio, le verifiche e le rilevazioni della

soddisfazi de dei clienti, il mantenimento complessivo del SQ.

Le figure convolte nel sistema di gestione qualità sono: **Datore di la oco** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, seconde il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività produttiva in responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i ota decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, de decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al qual si ettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei son casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuate dell'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ami to zionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisio ali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Dirigente: persona che, in ragione delle contretenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adequati alla natura dell'incarico on ritogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di

Responsabile della Qualità delegato dalla dizzione (RSGQ)

- dell'aggiornamento, per fare in modo che il sistem qualità sia definito, applicato, e funzionante in conformità con la norma ISO 9001
- della verifica delle attività di controllo quali: visite setto (audit), azioni preventive e correttive;

della manutenzione ed aggiornamento del manuale di gestione (MQ);
del coordinamento dei collaboratori sul sistema di gestione del a qualità adottato.
Gruppo Qualità: nominato dal DS, sulla base delle specifiche contre enze, con funzioni di supporto al RSGQ.

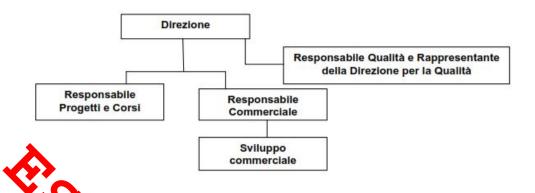
Auditor interni: verificano che quanto descritto nel MQ venga applicato e la conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2008.

Responsabile di processo: è definito per ogni macroprocesso, responsabile di raccolta e della sorveglianza dei riscontri operativi relativi al proprio processo, misura controllo dei macroprocessi ricorrendo ad indicatori esplicitati nel MQ, verifica annualmente l'idoneità del proprio macroprocesso (efficacia, efficienza) e fornisce i dati al RSGQ.

Il funzionigramma di seguito riportato illustra i ruoli e le correlazioni delle risorse operanti con responsabilità di funzione.

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data Edizione



Si riporta relativa

ELENCO PROCEDURE					
Sigla	Descrizión.	Edizione	Data Nome file		
ProGeS_5.5	Responsabilita autorita-comuni cazione	Prima em ssione	Principale	ProGeS_5.5-Responsa bilita-autorita-comunic azione.doc	

ELENCO MODELLI CTLLE ATI ALLA PROCEDURA					
Sigla Descrizione Edizione Data Nome file					
Mod-Ges-5.5_ 01	Organigramma	Prima emissione	Principale	Mod-Ges-5.5_01 Organigramma.doc	
Mod-Ges-5.5_ 02	Nomina RGQ	Prima emissione	Principal	Mod-Ges-5.5_02 Nomina RGQ.doc	

2.5. RIESAME DELLA DIREZIONE

Il Sistema di Gestione per la Qualità, viene sottoposto annualmente di me da parte della Direzione, allo scopo di verificarne la continua adeguatezza ed efficacia e quindi pianificare azioni correttive, preventive o di miglioramento.

Attraverso il Riesame vengono valutate le esigenze di apportare modifiche di Sistema di Gestione per la Qualità, incluso quanto dichiarato nella Politica per la Qualità e pecificato in modo operativo negli Obiettivi per la Qualità.

Il Riesame, che avviene in modo formale e documentato, costituisce uno degli elementi fondamentali per la stesura dei Piani di Miglioramento annuale.

Si riporta relativa procedura:

ELENCO PROCEDURE					
Sigla Descrizione Edizione Data Nome file					
ProGeS_5.6	Riesame della direzione	Prima Emissione	Principale	ProGeS_5.6-Riesame della direzione.doc	

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data

Edizione

ELENCO MODELLI COLLEGATI ALLA PROCEDURA					
Sigla Descrizione Edizione Data Nome file					
Mod-Ges-5.6	Verbale Riesame della direzione	Prima emissione	Principale	Mod-Ges-5.6_Verbale Riesame della direzione.doc	

Manuale ISC
9001 <logo< td=""></logo<>
Società>

Data	
Edizione	

3. GESTIONE DELLE RISORSE

L'organizzazione ha individuato e messo a disposizione risorse adequate, umane, finanziarie, infrastrutturali ed ambienti di lavoro per:

- Attuare, aggiornare e migliorare i processi del Sistema di Gestione per la Qualità;
- Accrescere la soddisfazione del Cliente, ottemperando ai suoi requisiti.

3.1. RISORSE UMANE

Il Personale, a cui sono state attribuite specifiche e definite responsabilità relative al Sistema di Gestione per la Qualità, possiede un adeguato livello di competenza.

Tale livello essicurato dalla combinazione dei seguenti elementi, in misura variabile in funzione e e esponsabilità e delle mansioni del personale:

- Adeg ato Glado di Istruzione;
- Esperiel za lavorativa;
- Addestramer of
- Capacità.

Tutto il Personale, nella phito delle attività che a lui fanno capo, concorre attivamente nello sviluppo e miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità e nel raggiungimento degli Obiettivi per la Qualità.

Al fine di ottenere tale coinvolgimento, nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità sono state definite modalità e ponsabilità relativamente alle seguenti azioni:

- individuazione delle esigenze al competenza del Personale che svolge attività di impatto sulla qualità del prodotto:
- pianificazione dell'addestramento necessario per soddisfare tali esigenze;
- valutazione dell'efficacia dell'addestramento fornito; promozione nel personale di una parte ipa ione consapevole al raggiungimento degli obiettivi per la qualità, valorizzando l'incorta za del loro contributo allo sviluppo del Sistema di Gestione per la Qualità.

Per tutto il personale è mantenuta adequata documentazione relativa al grado di istruzione, all'addestramento effettuato, alle capacità e all'esperienza professionale; le registrazioni riguardanti i dati "sensibili" vengono adeguatamente conservte ed archiviate per garantire, in conformità alle normative vigenti, il rispetto della privacy nel trattamento della gestione dei dati.

3.2. INFRASTRUTTURE

È stato individuato, fornito e mantenuto le infrastrutture necessitation de la conformità alle esigenze personali e alla normativa vigente sulla si reale nei luoghi di

- adequata disponibilità di apparecchiature e di attrezzature;
- servizi di supporto.

3.3. AMBIENTE DI LAVORO

La direzione, affinché le condizioni dell'ambiente di lavoro influiscano positivame te sulla motivazione, soddisfazione e prestazione del personale, al fine di assicurare la conformità dei prodotti e servizi forniti, ha preso in considerazione:

- metodi di lavoro creativi;
- sviluppo delle potenzialità del personale dell'organizzazione;
- regole e guide per la sicurezza;
- l'utilizzo di dispositivi di protezione;
- aspetti ergonomici;
- localizzazione del luogo di lavoro;
- microclima;
- igiene, pulizia, rumori, vibrazioni e inquinamento.

Si riporta relativa procedura:

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data Edizione

ELENCO PROCEDURE					
Sigla Descrizione Edizione Data Nome file					
ProGeS_6.0	Gestione delle risorse	Prima emissione	Principale	ProGeS_6.0-Gestione delle risorse.doc	

ELENCO MODELLI COLLEGATI ALLA PROCEDURA				
Sigla	Descrizione	Edizione	Data	Nome file
Mod-Ges-6_0	Piano di fo n azione	Prima emissione	Principale	Mod-Ges-6_01 Piano di formazione.doc
Mod-Ges-6_02	Rogistrazione par ec., 22ione corsi	Prima emissione	Principale	Mod-Ges-6_02 Registrazione partecipazione corsi.doc
Mod-Ges-6_03	Scheda Personale di Formazione-Aud estramento	Prima emissione	Principale	Mod-Ges-6_03 Scheda Personale di Formazione-Addestra mento.doc
Mod-Ges-6_04	Registro Manutenzione	Prima emission	Principale	Mod-Ges-6_04 Registro Manutenzione.doc
			40	
			O'TA	
				TO TO
				*

MANUALE DELLA QUALITÀ

Dat	a	
Ediz	zione	

4. REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

L'organizzazione ha definito le modalità di pianificazione dei processi di realizzazione del prodotto o erogazione del servizio, in modo coerente con i requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2008, con la Politica e gli Obiettivi della Qualità stabiliti e con tutti gli altri requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità. La pianificazione è documentata in modo adequato alle modalità operative dell'Impresa e tiene conto dei seguenti aspetti:

- obiettivi per la qualità stabiliti, in relazione al prodotto;
- definizione dei processi, della documentazione e delle risorse necessarie a realizzare il prodo o erogare il servizio; definito e delle attività di verifica, validazione, monitoraggio, ispezioni e prove
- specifiche dei relativi criteri di accettazione per i prodotti;

definizione delle modalità di registrazioni delle attività, necessarie a fornire fiducia sulla conformità de processi e dei relativi prodotti realizzati.
 4.1. PROCESSI PELATIVI AL CLIENTE
 Al fine di assicurare che i equisiti e le aspettative del Cliente siano costantemente rispettati, l'organizzazione ha definito i documentato le attività necessarie a individuare e recepire i seguenti requisiti di fornitare di prodotto:

- Requisiti stabiliti dal Clienti per il prodotto, inclusi, ove richiesto, quelli inerenti alle attività di consegna e assistenza;
- Requisiti non precisati dal Client, ma necessari per il corretto impiego del prodotto o corretta fruizione del servizio qui lora tale conoscenza sia nota all'Impresa;
- Requisiti cogenti relativi al prodotto oggetto di fornitura;
- Eventuali requisiti aggiuntivi stabiliti da mpresa per il prodotto oggetto di fornitura.

ELENCO PROC DURE					
Sigla Descrizione Edizione Data Nome file					
ProGeS_7.2	Processi Relativi al Cliente	Prima emissione	Printip le	ProGeS_7.2-Processire lativialcliente.doc	

4.2. PROGETTAZIONE E SVILUPPO

La progettazione e sviluppo dei prodotti consiste in un gruppo di prodossi per trasformare i requisiti per i prodotti (per esempio: le specifiche, i requisiti cogniti quelli specificati o impliciti del cliente) in caratteristiche specifiche del prodotto ("el me ti distintivi del prodotto").

ELENCO PROCEDURE				
Sigla	Nome file			
ProGeS_7.3	Progettazione e Sviluppo	Prima emissione	Principale	ProGeS_7.3-Progetta zioneSviluppo.doc

4.3. PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

L'organizzazione deve tenere sotto controllo i processi di approvvigionamento per assicurare un prodotto conforme ai requisiti stabiliti, quindi i fornitori devono essere valutati e selezionati a seconda di determinati criteri stabiliti dall'azienda, ovvero la cosiddetta "qualifica dei fornitori".

L'organizzazione ha definito metodi e responsabilità per tenere sotto controllo i suoi processi di approvvigionamento, al fine di assicurare che i prodotti e servizi approvvigionati risultino conformi ai requisiti.

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data Edizione

Esiste un sistema di valutazione, qualificazione e scelta dei fornitori, al fine di assicurare la loro capacità a fornire prodotti rispondenti ai requisiti dell'Impresa.

Il sistema di valutazione si basa su analisi di natura preventiva e valutazioni consuntive del loro comportamento. I risultati delle valutazioni e delle conseguenti azioni sono adequatamente documentati.

I documenti di approvvigionamento contengono tutte le informazioni necessarie a descrivere i prodotti da acquistare, ivi inclusi, secondo necessità:

- i requisiti per l'approvazione di prodotti, servizi, procedure, processi, apparecchiature;
- i requisiti per la qualificazione del personale;
- i requisiti sul sistema di gestione per la qualità.

Prima del assio, i documenti di approvvigionamento vengono verificati al fine di assicurarne la loro ad quatezza.

Tutti i prodotti o getto di fornitura sono controllati al fine di verificare che soddisfino i requisiti specificati più documenti di acquisto.

Qualora l'organizzazio o i suoi Clienti intendano effettuare verifiche presso il fornitore, le modalità relative a tali perifiche, nonché quelle concernenti il rilascio dei prodotti, vengono specificate sui document. L'approvvigionamento.

ELENCO PROCEDURE				
Sigla	Descrizione	- Lizione	Data	Nome file
ProGeS_7.4	Approvigioname nti	Pri na emissione	Principale	ProGeS_7.4-Approvvig gionamento.doc

Manuale ISO	MANUALE DELLA CUALTTÀ	Data
9001 <logo Società></logo 	MANUALE DELLA QUALITÀ	Edizione

4.4. PRODUZIONE O EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione ha definito opportune modalità per tenere sotto controllo le attività di produzione attraverso:

- la disponibilità di informazioni che precisino le caratteristiche del prodotto;
- la disponibilità, ove necessario, di istruzioni per la realizzazione delle attività;
- l'utilizzo di apparecchiature idonee;
- la disponibilità ed utilizzazione di dispositivi per misurazioni e monitoraggio;
- l'attuazione di adequate attività di monitoraggio;
- l'attuzione di attività per rilascio dei prodotti, nonché, ove previsto, per la consegna ed

assi cen a post-vendita.

La validazione di applica ai processi produttivi e di erogazione dei servizi i cui risultati non possono esse e di ettamente verificati tramite prove, misurazioni e monitoraggi (nel corso o al termine dei processi medesimi) nonché ai processi per i quali eventuali carenze possono manifestarsi solo de enuta utilizzazione del prodotto o erogazione del servizio, vengono

anche chiamati "pro est speciali".

Per tali processi devono essere definite opportune attività di validazione, allo scopo di dimostrare la loro capacità di conseguire i risultati pianificati, secondo le seguenti modalità:

• definizione dei criteri necessari per il riesame e l'approvazione dei processi;

- approvazione delle apparecenture e qualificazione del personale;
- definizione ed uso di metoli e cedure;
- definizione dei requisiti di registrazione;
- definizione delle attività di rivalizazione.

ELENCO PROCEDURE					
Sigla	Descrizione	Edizione		Data	Nome file
ProGeS_7.5	Produzione e Erogazione Servizi	Prima emissione		Principale	ProGeS_7.5-Produzion eErogazioneServizi.do c

DISPOSITIVI 4.5. TENUTA SOTTO **CONTROLLO** DΙ MISURAZIONE E MONITORAGGIO

Il monitoraggio comporta l'osservazione, la supervisione, il riesame di diante l'impiego degli strumenti di monitoraggio); esso può riguardare, ad intervalli, l'effettuazioni di misurazioni e prove, in particolare per scopi di regolazione o controllo; la misurazione di a determinare una quantità fisica, una grandezza o una dimensione (utilizzando appare chiature di misurazione).

Tutti i dispositivi che assicurano l'efficienza del prodotto offerto devono esse tenuti sotto controllo, anche un semplice termometro può essere considerato uno strumento di misurazione.

ELENCO PROCEDURE				
Sigla	Descrizione	Edizione	Data	Nome file
ProGeS_7.6	Dispositivi di Monitoraggio e Misurazione	Prima emissione	Principale	ProGeS_7.6-Dispositiv iMonitoraggioMisurazio ne.doc

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data	
Edizione	

5. MONITORAGGIO

L'organizzazione pianifica ed attua i processi di monitoraggio, misurazione analisi e miglioramento necessari a dimostrare la conformità del prodotto, ad assicurare la conformità del Sistema di Gestione per la Qualità, a migliorare in modo continuo l'efficacia del Sistema stesso.

Tale attività si esplica attraverso l'individuazione dei metodi necessari e applicabili, inclusi adeguati strumenti statistici, e la loro utilizzazione in ambito aziendale.

5.1. MANITORAGGI E MISURAZIONI

L'organizatione ha individuato le caratteristiche dei prodotti che devono essere oggetto di monitoraggio e insurazione, al fine di verificare la loro conformità ai requisiti specificati.

L'effettuazioni delle rilevazioni e dei controlli necessari a garantire lo stato di conformità del prodotto avviene il copropriate fasi del processo di realizzazione sulla base di quanto pianificato.

Apposita documentazione di registrazione evidenzia lo stato di conformità del prodotto rispetto ai criteri di ac ett zione, nonché il responsabile per autorizzare il rilascio del prodotto.

Il rilascio dei prodotti non viene è fettuato sino a quando le attività di misura e monitoraggio pianificate non siano concluse positivamente, fatte salve deroghe o concessioni autorizzate.

FLINCO PROCEDURE					
Sigla	Descrizione	Edizione		Data	Nome file
ProGeS_8.2.2	Audit interni	Prima emissione	/	Principale	ProGeS_8.2.2- Auditinterni.doc

ELENCO MODELLI COLLEGATI ALLA ROCEDURA					
Sigla	Descrizione	Edizione	Data	Nome file	
Mod-Ges-8.2.2 -1	Piano degli Audit	Prima emissione	Principale	Mod-Ges-8.2.2-1 Riano degli Audit.doc	
Mod-Ges-8.2.2 -2	Rapporto di Audit	Prima emissione	Principale	od-Ges-8.2.2-2	
Mod-Ges-8.2.2 -3	Rapporto di NON conformità	Prima emissione	Principale	Mork Gus-8.2.2-3 Rapporto di non conform e doc	

5.2. TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI PRODOTTI NON CONFORMI

L'organizzazione ha definito in una procedura documentata modalità, responsabilità e autorità per la gestione dei prodotti Non Conformi, al fine di garantirne la loro identificazione ed evitarne l'involontaria utilizzazione o consegna al Cliente.

Nell'ambito di tale procedura viene definito il trattamento della Non Conformità, che può avvenire secondo le seguenti modalità:

- eliminazione della Non Conformità;
- autorizzazione all'uso del prodotto Non Conforme, previa autorizzazione;
- adozione di azioni volte ad evitare l'uso del prodotto originariamente previsto.
- Le registrazioni relative alle Non Conformità rilevate ed alle azioni intraprese, incluse eventuali concessioni ottenute, sono conservate.

Manuale ISO
9001<Logo
Società>

MANUALE DELLA QUALITÀ

Nel caso in cui un prodotto Non Conforme sia corretto, la sua conformità ai requisiti viene riverificata.

Data

Edizione

Qualora le Non Conformità vengano rilevate successivamente alla consegna del prodotto al Cliente, l'organizzazione si attiva per verificarne gli effetti ed attuare adeguati interventi correttivi.

ELENCO PROCEDURE					
Sigla 🗸		Descrizione	Edizione	Data	Nome file
ProGeS_8.3	S	Prodotto Non Conforme	Prima emissione	Principale	ProGeS_8.3-ProdottoN onconforme.doc

5.3. ANALIST DE DATI

L'organizzazione adot a portune metodologie di raccolta, analisi e elaborazione dei dati, al fine di stabilire l'adegua ezza e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità e definire possibili miglioramenti.

Le analisi dei dati effettuate fornis no informazioni in merito a:

- soddisfazione del cliente
- conformità ai requisiti del prodott;
- caratteristiche e andamento dei processi e prodotti, incluse le opportunità per Azioni Preventive;
- il Comportamento dei Fornitori.

I risultati di tali analisi sono valutati nel corso del Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità, per la redazione del Piano di Miglioramento

ELENCO PROCEDURE				
Sigla	Descrizione	Edizione	D. ta	Nome file
ProGeS_8.4	Analisi Dati	Prima emissione	Principal	ProGeS_8.4-AnalisiDat i.doc

5.4. MIGLIORAMENTO

Il concetto di Miglioramento Continuo è parte integrante della Politta della Azienda ed è applicato a tutto il Sistema di Gestione della Qualità,

Nell'ottica del Miglioramento continuo sono tenuti sotto osservazione, ad esempio

- · tempi di esecuzione delle varie fasi del processo;
- ritardi di consegna e tempi morti;
- non conformità;
- elaborazione ed applicazione di cicli di lavorazione adequati;
- riduzione di scarti e riparazioni;
- reclami del cliente.

L'organizzazione adotta Azioni Correttive per eliminare le cause delle Non Conformità, al fine di prevenire il loro ripetersi. Le Azioni Correttive sono adeguate agli effetti delle Non Conformità riscontrate.

E' stata predisposta in merito apposita procedura che precisa modalità e responsabilità per:

- il riesame delle Non Conformità, inclusi i Reclami del Cliente;
- l'individuazione delle cause delle Non Conformità;

Data Manuale ISO **MANUALE DELLA QUALITÀ** 9001<Logo Società> Edizione

- la valutazione delle esigenze di adottare azioni, per evitare il ripetersi delle Non Conformità;
- l'individuazione e l'attuazione delle azioni necessarie;
- la registrazione delle azioni attuate;
- il riesame delle Azioni Correttive attuate.

L'organizzazione individua Azioni Preventive per eliminare le cause delle Non Conformità potenziali, al fine di evitare che queste si verifichino. Le Azioni Preventive sono adeguate agli effetti dei problemi potenziali.

E' stata predisposta in merito apposita procedura che precisa modalità e responsabilità per:

- il rieseme delle Non Conformità potenziali e delle loro cause;
- la vinzione delle esigenze di adottare azioni, per prevenire il verificarsi di Non Conformità:
- l'individuazione e l'attuazione delle azioni necessarie; la registrationi delle azioni attuate; il riesame dan Azioni Preventive attuate.

ELENCO PROCEDURE					
Sigla	Descrizione	Edizione	Data	Nome file	
Pro Ges_8.5.2	Azioni corrett (e	Prima em ssione	Principale	Pro Ges_8.5.2- Azioni correttive.doc	
Pro Ges_8.5.3	Azioni preventive	Pri na emissione	Principale	Pro Ges_8.5.3 Azioni preventive.doc	

ELENCO MODELLI COLLEGA IL ALLA PROCEDURA					
Sigla	Descrizione	Edizione	Data	Nome file	
Mod-Ges-8.5.2 -1	Rapporto azione correttiva	Prima emissione	Principale	Mod-Ges-8.5.2-1 Rapporto azione correttiva.doc	
Mod-Ges-8.5.2 -2	Registro azioni correttive	Prima emissione	Principale	Mod-Ges-8.5.2-2 Registro Azioni prrettive.doc	
Mod-Ges-8.5.3 -1	Rapporto azioni preventive	Prima emissione	Principale	Ges-8.5.3-1 Capro to azione pi v plva.doc	
Mod-Ges-8.5.3 -2	Registro azioni preventive	Prima emissione	Principale	Mod-Geo. 5.3-2 Registro, zioni Preventive.doc	

MANUALE DELLA QUALITÀ

Data

Edizione

SOMMARIO	
1. PREMESSA	Pag.2
2. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA	Pag.4
3. SCOPO	Pag.5
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag.6
5. TERMINI E DEFINIZIONI	Pag.7
6. SISTEM GESTIONE QUALITA'	Pag.9
6.1.RECCUSTI GENERALI	Pag.9
6.2.REQVSIT RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE	Pag.9
7. RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE	Pag.13
7.1.ORIENTAME. (1) AL CLIENTE	Pag.13
7.2.POLITICA DEVLA QUALITA'	Pag.14
7.3.OBIETTIVI DELLA CALITA'	Pag.15
7.4.RESPONSABILITY	Pag.16
7.5.RIESAME DELLA DIREZIONE	Pag.17
8. GESTIONE DELLE RISORSE	Pag.19
8.1.RISORSE UMANE	Pag.19
8.2.INFRASTRUTTURE	Pag.19
8.3.AMBIENTE DI LAVORO	Pag.19
9. REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Pag.21
9.1.PROCESSI RELATIVI AL CLIENTE	Pag.21
9.2.PROGETTAZIONE E SVILUPPO	Pag.21
9.3.PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENT	Pag.21
9.4.PRODUZIONE O EROGAZIONE DEL SERVIZIO	Pag.23
9.5.TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI DISPOSITIVI O MISURAZIONE E	
MONITORAGGIO	Pag.23
10.MONITORAGGIO	Pag.24
10.1.MONITORAGGI E MISURAZIONI	Pag.24
10.2.TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI PRODOTTI NON CONFORMI	Pag.24
10.3.ANALISI DEI DATI	Pag.25
10.4.MIGLIORAMENTO	Pag.25